



Direttore
Responsabile:
Roberto Tarabini

Art Director:
Luciano Nudo

Redazione:
Anna Taschini
Clara Lombardo
Linda Vitali
Guido Tarabini

SOMMARIO

AMICO ARMADIO

IL CLASSICO DELL'ARREDAMENTO

IL MOBILE NEI SECOLI

SOGNI D'ORO



AMICO ARMADIO

Piccolo, grande, su misura, ma soprattutto funzionale, per essere un vero amico dell'ordine

GLI ARMADI ATTUALI

Organizzare bene lo spazio di casa è vitale e, per far questo, l'armadio costituisce sicuramente la voce più importante. Proprio per questo l'armadio è diventato un mobile fondamentale per la casa. In commercio si trovano armadi moderni e armadi classici. Attualmente quelli moderni si caratterizzano per le linee minimaliste e per un rigore formale sempre più accentuato, mentre la classicità degli armadi in stile si presenta sempre più spesso rivisitata secondo gusti e tendenze attuali. Con, in aggiunta, un'annotazione importante: i guardaroba classici si differenziano dagli altri per la strutturazione esterna e per la finitura delle ante ma assicurano la medesima funzionalità di quelli moderni, dal momento che dispongono per lo più della stessa modularità e della stessa accessoristica. Insomma: gli armadi classici sono... classici, ma soltanto fuori.

Tre sono i tipi di ante disponibili: l'anta a battente, che è quella incernierata su un lato; l'anta a libro, che si raccoglie "a pacchetto" e che per aprirsi necessita di metà dello spazio (l'anta da 60 cm si ripiega i due e, quindi, occupa 30 cm); l'anta scorrevole, che è molto pratica, non richiedendo spazio sul davanti. Le ante scorrevoli sono proposte in due versioni, che equivalgono ad altrettante modalità di funzionamento delle stesse: ci sono le ante sovrapposte, le quali, quando sono chiuse, si presentano non allineate, e ci sono le ante complanari, le quali invece si presentano tutte allineate, con un effetto estetico decisamente migliore.

Le ante sono realizzate interamente in legno oppure con l'intelaiatura in alluminio o in legno e con l'interno in vetro temperato nella finitura acidata. A volte il vetro è

proposto insieme al legno, alternati in senso orizzontale: legno-vetro-legno oppure vetro-legno-vetro. Per le ante dei guardaroba classici le finiture sono normalmente più numerose: infatti sono utilizzate le lavorazioni a tampone, le laccature e anche le patine all'acqua per finiture a pennello, a stucco e ad affresco, con l'eventuale aggiunta di motivi decorativi.

COME SONO FATTI

Per la costruzione dei guardaroba sono impiegati materiali a base legnosa, integrati con legno massello. I materiali legnosi - a seconda della loro composizione - hanno diverse caratteristiche di resistenza e anche maggiore o minore pregio.

Le superfici degli armadi più qualificati sono rifinite sia esternamente che internamente con impiallacciatura di legno. I legni più usati sono il noce (nazionale o esotico), il ciliegio e il faggio, mentre i pannelli legnosi più impiegati sono il compensato, il multistrato e soprattutto il tamburato. Quest'ultimo è un pannello ligneo costituito da due pannelli truciolari o di fibre tra i quali c'è un'anima di listelli, o di strisce di legno, o di cartone ondulato, o di acetato di cellulosa espanso: il tamburato è molto utilizzato per le strutture portanti e per le ante, cui garantisce leggerezza e robustezza, scongiurando il pericolo delle torsioni cui sono soggetti altri materiali.

COME SI PRESENTANO

Gli armadi possono essere a struttura fissa o definita ma, per lo più, sono componibili sia in larghezza che in altezza, con la conseguente possibilità - quando la modularità è massima - di occupare per intero lo spazio loro riservato, sia orizzontalmente che verticalmente, come se fossero realizzati su misura da un artigiano.

La disposizione a muro è generalmente la più economica e razionale: si progetta accostando moduli singoli, fino a raggiungere la larghezza e l'altezza richieste. C'è poi la disposizione a ponte, che può essere utilizzata sopra il letto, o lungo le pareti interessate dalla presenza di una porta o di una finestra, o come diaframma in un ambiente grande, suddividendolo in anticamera e camera. Infine c'è la disposizione ad angolo, che consente di sfruttare al meglio uno spazio - l'angolo appunto - che è spesso utilizzato male o addirittura non utilizzato affatto.

SCEGLIERE UN BUON ARMADIO

I mobilitari sono soliti dire che un buon guardaroba è come una buona casa: deve avere solide fondamenta, per proteggerlo dall'umidità e garantirne la stabilità, la quale - a sua volta - assicurerà nel tempo il buon funzionamento delle ante. In passato, nell'acquistare un armadio, si poneva attenzione soprattutto alla solidità e alla finitura delle ante, oggi invece sono ritenute importanti anche la modularità e la disponibilità di validi accessori, che consentono di attrezzarlo al meglio.

